

Dai rifiuti inceneriti esce fumo che rende l'aria irrespirabile. Ieri altro rogo a Menna Vencia

Danno ambientale dopo l'incendio di Vaglio Lise

L'incendio divampato nei giorni scorsi tra Vaglio Lise e via Popilia ha lasciato il segno. Un danno ambientale non indifferente come testimoniano le decine di telefonate che stanno pervenendo al centralino dei vigili del fuoco.

Non sono bastati infatti litri e litri d'acqua gettati da elicotteri, Canadair e dalle squadre dei pompieri per spegnere definitivamente il fuoco che continua a covare sotto la cenere. Il fumo che si sprigiona dai resti di rifiuti di ogni tipo rende l'aria irrespirabile. Ma non serve altra acqua.

I pompieri hanno trasmesso un dettagliato rapporto alla Prefettura, al Municipio, all'Arpacal e agli altri enti interessati sollecitando un in-

tervento con mezzi meccanici in grado di smassare il mucchio di rifiuti incenerito.

Subito dopo si renderà necessario bonificare l'area dove si è sviluppato il vasto rogo e possibilmente mettere il sito in sicurezza evitando che gli incivili continuino ad accumulare spazzatura di ogni genere. Per il momento servirebbe come segnalato dai vigili del fuoco intervenire spostando il materiale bruciato. Anche la giornata di ieri intanto è stata caratterizzata da decine di incendi. Il più vasto a Menna Vencia di Zumpano. Impegnate 4 squadre dei pompieri e un Canadair. Allarme anche a Rende e Bisignano per altri due roghi. (fra.ros.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fiamme alto e fumo denso Il rogo dei giorni scorsi a Vaglio Lise FOTO ARENA